



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00040 DEL 17/10/2018

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 14 SETTEMBRE 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 17 del mese di ottobre, alle ore 12:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	NO
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	NO
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 8 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Antonio de Stasio Tommaso Romano

A relazione del Presidente, avv.Giovanni Moretti

VISTO il verbale della seduta di Consiglio Municipale del 14 Settembre 2018, allegato in copia;

ACCERTATA la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente e il relativo dibattito di cui all'allegato resoconto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivi dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 del TUEL 267/2000, si è espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e si è omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in virtù della natura della proposta;

DELIBERA

1. **APPROVARE**, come in effetti approva, il verbale della seduta del Consiglio Municipale **del 14 Settembre 2018**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Con n.9 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.9 consiglieri presenti e votanti

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.9 voti favorevoli, su n.9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 02/10/2018

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Angelo De Maria)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Municipio 5

Palese-Santo Spirito-
Catino-San Pio

Consiglio municipale

14 settembre 2018

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della
Emme Effe Engineering srl - Via Bari, 49/c (Bari)

- Si procede al primo appello nominale -

Direttore

Buonasera, inizio a fare l'appello.

Moretti assente

Lomoro presente

Destasio presente

Noviello assente

Romano assente

Di Lauro presente

Di Siena presente

De Matteo assente

Sasanelli assente

Cassandra assente

Ranieri assente

Sono quattro presenti e sei assenti, si rinvia tutto a tra mezz'ora.

- Si procede al secondo appello nominale -

Direttore

Buonasera, facciamo l'appello.

Moretti presente

Lomoro presente

Destasio assente

Noviello presente

Romano assente

Di Lauro presente

Di Siena presente

De Matteo presente

Sasanelli presente

Cassandra presente

Ranieri presente

Sono nove presenti e un assente, due assenti, Romano e Destasio. Passo la parola al presidente.

Presidente

Grazie direttore, buonasera. Passiamo ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno: "approvazione del verbale della seduta consiliare del 20 luglio 2018".

Diamo per letto il contenuto del verbale. Votiamo, chi è favorevole all'approvazione del verbale della seduta del 20 luglio? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Presidente

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "delibera di indirizzo Consiglio del municipio al presidente per bilancio di previsione 2019/21. Presa d'atto consultazione dei cittadini ai sensi dell'art. 60 regolamento decentramento". Passo alla lettura della proposta di delibera: "premesso che in data 24 agosto 2018 alle ore 18.00, presso la sede del V municipio si è svolta ai sensi dell'art. 60 del regolamento sul decentramento, la consultazione preventiva dei cittadini residenti nel quinto municipio.

Rilevato che, a seguito della suddetta consultazione preventiva, con riferimento alle linee di spesa e priorità di interventi da realizzare in relazione ai bisogni del territorio municipale, è emersa l'esigenza tra le varie richieste di procedere all'acquisizione da parte del municipio di edifici utili alla comunità, come ad esempio l'ex Bonghi, di proprietà comunale, nonché di procedere alla ristrutturazione dei cimiteri municipali, in particolare di quello di Santo Spirito, carente di loculi. Inoltre è stata sottolineata la necessità di riaprire strada Catino.

Tenuto conto che alla luce delle esigenze emerse durante l'assemblea pubblica tenutasi in data 24 agosto 2018,

nonché delle esigenze rappresentate dai cittadini in seno alle competenti commissioni consiliari, e considerate le diverse segnalazioni che pervengono all'amministrazione, il quinto municipio intende realizzare nel corso dell'esercizio 2019, '20 e '21 iniziative culturali e sportive che valorizzino e favoriscano momenti di aggregazione sociale e valorizzino gli spazi pubblici all'aperto ricadenti nel territorio del municipio, anche con il coinvolgimento di associazioni, parrocchie, scuole ed altre realtà esistenti nel territorio.

Iniziative in ambito sociale finalizzate alla prevenzione della devianza minorile, alla socializzazione, all'integrazione sociale, al contrasto delle nuove povertà e alla prevenzione del disagio sociale in ambito sia economico che relazionale, anche con il coinvolgimento di associazioni, parrocchie, scuole e altre realtà esistenti nel territorio.

Interventi di riqualificazione del territorio con la creazione di nuovi spazi pubblici e giardini, ed interventi di implementazione e manutenzione di arredo urbano secondo le progettualità che, in mancanza presso il municipio di un'adeguata struttura tecnica, dovranno essere concordate con la competenza della ripartizione Ivop.

Dare atto che, ai sensi dell'art. 61 comma 3 del regolamento sul decentramento amministrativo, le funzioni

di competenza esclusiva dei municipi proprie e delegate sono finanziate in misura adeguata a garantire l'esercizio delle funzioni, ai sensi dell'art. 61 comma 4 del regolamento sul decentramento amministrativo, per le funzioni non allocate in via esclusiva in capo ai municipi, ad esempio le funzioni culturali, le risorse destinate ai municipi devono essere assicurate in misura non inferiore al 30% della spesa globale prevista in bilancio per le relative materie, e comunque nei limiti dell'ammontare delle risorse complessivamente disponibili.

Dare atto che il direttore del quinto municipio ha regolarmente provveduto, con riguardo all'anno in corso, a trasmettere alla direzione generale gli obiettivi organizzativi ed operativi come successivamente recepiti nel PEG 2018/20. Tali obiettivi, insieme alle indicazioni fornite dagli uffici comunali preposti all'attuazione del decentramento amministrativo, sono stati utilizzati per l'elaborazione del programma operativo 2019/21, da realizzare in coerenza con le linee di mandato, e che lo stesso risulta recepito nel DUP 2018/20 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 2018/0022 del 20 marzo 2018.

Ritenuto conseguentemente la necessità di formulare all'assessorato al bilancio specifico indirizzo finalizzato ad assicurare, in occasione della predisposizione del

bilancio di previsione 2019/21 una detrazione finanziaria a favore del quinto municipio, per ciascuna annualità 2019, '20 e '21, non inferiore a quanto previsto dal richiamato art. 61 commi 3 e 4, e comunque non inferiore a quella assegnata con l'ultimo bilancio di previsione 2017/18 approvato".

Quindi ho dato lettura del testo, dichiaro aperta la discussione e passo la parola a chi ritiene di intervenire. Noviello.

Consigliera Noviello

La questione è sull'acquisizione degli immobili e degli spazi comunali, io ritengo che come volontà politica in aggiunta magari a quanto dice la consulta noi come municipio dobbiamo cercare quanto più possibile non di acquisire strutture come il Bonghi, che ad oggi vengono dichiarate inagibili, ma di acquisirle ovviamente nel momento in cui tali strutture diventano agibili e quindi la gestione del municipio diventerebbe certamente più snella.

Detto questo, che potrebbe andare anche bene, detto questo secondo me la volontà politica di questo municipio dovrebbe far sì che questo ente, questo municipio possa gestire, e mi collego anche a quanto dice la consulta circa le manifestazioni nell'utilizzo di spazi pubblici, di gestire quanto più possibile spazi pubblici che ad oggi per tutte

quante le autorizzazioni, le concessioni, le aperture, le chiusure, le manutenzioni, sono tutte in capo all'amministrazione centrale, mentre sarebbe più idoneo da parte nostra cercare di acquisire quei piccoli spazi che possiamo noi gestire con facilità, ma soprattutto mettere a disposizione facilmente, alle associazioni, alla cittadinanza, per vari tipi di eventi ed iniziative.

Presidente

Ci sono altri interventi? Ranieri.

Consigliere Ranieri

Ancora una volta sono costretto a denunciare l'assoluta illegittimità della proposta di delibera sottoposta, non so da chi, all'attenzione del Consiglio, il momento più importante della vita del municipio predisposta secondo una violazione normativa assolutamente incresciosa. La delibera secondo me va ritirata in quanto non vi è assolutamente il rispetto dell'art. 60, lo sa lei presidente, lo sa lei direttore, la commissione deputata al bilancio non è stata affatto interessata della materia e l'art. 60 continuerò a leggerlo perché è di una chiarezza assolutamente limpida, dice che "i Consigli di municipio, prima della predisposizione della delibera di indirizzo di natura programmatica, propedeutica all'approvazione del bilancio,

effettuano - i Consigli effettuano - la consultazione preventiva dei cittadini". Spiega l'articolo "ogni municipio elabora delle progettualità inerenti le materie proprie e delegate, e le sottopone ai cittadini, ad una consultazione cittadina da espletarsi possibilmente on-line". Quindi la politica fa le proposte, i cittadini danno le priorità, il Consiglio le delibera. Tra l'altro è alquanto sorprendente come una nota ricevuta il 31 luglio e non portata all'attenzione della commissione, invitava questo municipio, pedissequamente all'art. 60 del regolamento sul decentramento, a trasmettere entro e non oltre il 14 settembre - guarda caso il Consiglio convocato d'urgenza, sebbene con conferenza dei capigruppo - entro e non oltre il 14 settembre all'indirizzo mail settore bilancio ecc., le rispettive deliberazioni di indirizzo contenenti le linee di spesa, i programmi da realizzare e le priorità degli interventi in relazione ai bisogni della cittadinanza. Ora, mi sono anche preso la briga di leggere questo verbale della consultazione dei cittadini e non c'è assolutamente nulla di quello che è emerso in quella consultazione nella proposta di delibera, seconda violazione. La commissione lavori pubblici tra l'altro, in base al regolamento, essendo competente in materia di bilancio, doveva predisporre la proposta di deliberazione,

è obbligatorio che avvenga ciò, da dove è venuta fuori questa proposta di deliberazione?

Presidente

Alle ore 17.10 entra Destasio.

Consigliere Ranieri

Quindi la proposta di deliberazione relativa al bilancio non solo è generica, non solo non rispetta il regolamento, non propone alcunché, viola qualunque norma e non rispecchia né la volontà del municipio, né tantomeno la volontà del municipio è stata sottoposta alla consulta dei cittadini. Detto questo, chiaramente il mio voto non potrà che essere oltre che negativo, è un invito al ritiro di una delibera del tutto nulla, sprovvista di valore e di significato, oltre al fatto che non riuscite a spendere i soldi, come si dirà con successivo punto. Grazie.

Presidente

Ci sono altri interventi? Bene, passiamo alla votazione, chi è favorevole alla proposta di delibera poc'anzi illustrata dal sottoscritto? Disiena, Lomoro, Moretti, Dematteo e Cassandra.

Chi è contrario? Dilauro, Destasio e Ranieri.

Chi si astiene? Noviello e Sasanelli.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre Disiena, Lomoro,
Moretti, Dematteo e Cassandra.

Presidente

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "proposta spostamento mercato settimanale di Palese". Passo la parola al consigliere Dematteo per l'illustrazione.

Consigliere Dematteo

Questa proposta è venuta fuori grazie ad una lettera che ci è arrivata praticamente dalla Confcommercio e in particolare da una sigla della Confcommercio, nella quale in buona sostanza si parla appunto di una possibile allocazione del mercato settimanale di Palese. Ricordiamo tutti che noi avevamo dato come, su loro richiesta, che volevano assolutamente spostarsi da via Del Turco, avevamo dato come allocazione provvisoria quella di via Speranza, pare che questa nuova indicazione da parte nostra non sia stata di loro gradimento perché il loro pallino ovviamente era sempre quello di via Tenente Ranieri, che noi ovviamente come municipio avevamo più volte bocciato come posizione. Questa posizione invece ora della Fiva-Confcommercio appunto, che è la federazione dei venditori su aree pubbliche, ci dà una piccola speranza, cioè nel senso che ci apre alla possibilità di effettuare finalmente, forse, questo spostamento. Perché? Perché la loro richiesta è quella di andare su via Titolo a Palese,

questa proposta la commissione l'ha ritenuta opportuna e il consigliere Romano, che non è presente però è una persona che comunque fa parte della Confcommercio e pare che abbia anche assistito a qualcuno di questi incontri che ci sono stati, propone, ha proposto che per il periodo estivo, attesa la presenza su via Titolo di tre stabilimenti balneari, ha proposto lo scivolamento dalla mattina al tardo pomeriggio nel periodo estivo dell'apertura di questo mercato settimanale del martedì. La commissione, su proposta appunto di Tommaso Romano, ha accettato questa considerazione, per cui soltanto limitatamente al periodo strettamente estivo il mercato del martedì mattina verrà spostato al martedì pomeriggio dalle 19.00 alle 24.00. Quindi questa è la proposta.

Presidente

Grazie consigliere. È aperta la discussione, ci sono interventi? Ranieri.

Consigliere Ranieri

Molto rapidamente, in tutta...

(interventi sovrapposti non comprensibili)

Per me perché risiedo dove c'è il mercato tristissimo di Palese, conosco perfettamente largo Titolo, piace moltissimo questa idea ed è ottima. L'unica osservazione è

che in effetti sì c'è la stagione estiva ma il carico vero di affluenza ai lidi è soltanto forse dal 15 luglio al 20 agosto, quindi forse un mese, l'intero periodo estivo secondo me potrebbe essere una forzatura.

Voce (fuori microfono)

No, non è una forzatura, lo vedremo anche con la Confcommercio insomma, vediamo...

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Consigliere Ranieri

No, quello serale, per lo spostamento serale...

Voce (fuori microfono)

Cioè è inutile farlo da maggio, da giugno, basta luglio e agosto insomma.

Consigliere Ranieri

Infatti se è l'intero periodo estivo, quel frangente in cui magari ...

Presidente

Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione, chi è favorevole alla proposta illustrata dal consigliere

Dematteo? Destasio, Disiena, Lomoro, Moretti... Noviello, Moretti, Dematteo, Ranieri e Sasanelli.

Chi è contrario? Cassandra.

Nessuno astenuto.

Votiamo l'immediata esecutività del provvedimento? Gli stessi di prima.

(interventi sovrapposti non comprensibili)

Allora io ho elencato, allora Dilauro è uscito, comunque non l'ho elencato, nell'elenco non c'era.

Presidente

Passiamo ad esaminare il quarto punto all'ordine del giorno: "proposta di spostamento del mercato settimanale di Santo Spirito". Passo la parola al consigliere Dematteo.

Consigliere Dematteo

Allora anche qui c'è ovviamente una novità, perché questa storia del mercato settimanale .. di Santo Spirito, che peraltro ha avuto anche una breve, di un giorno, sperimentazione pomeridiana nell'ambito della stagione estiva, anche questo ovviamente è uno dei problemi che ci portiamo avanti, infatti sia la mia campagna elettorale che la tua, caro presidente, è stata incentrata proprio sullo spostamento del mercato di Santo Spirito, perché ci sono ovviamente queste grosse problematiche che derivano appunto dalla mancanza di accesso dei mezzi di soccorso, delle forze dell'ordine, poi la strettezza della strada, delle vie che sono - ricordo - via Suon Maria Lucchesi, via Umberto Oriolo, che poi praticamente è via Udine. In buona sostanza la richiesta, e anche questa volta ci è venuto un po' incontro i vari incontri che l'assessore Palone ha fatto con le associazioni di categoria, praticamente una vecchia nostra proposta anche come commissione, ma penso anche come Consiglio, portava, chiedeva appunto ai

rappresentanti del commercio ambulante se avessero l'idea di spostarsi, cioè sposassero l'idea di spostarsi sul lungomare di Santo Spirito, questa idea all'inizio è stata accolta con una certa perplessità, però forse grazie anche agli auspici dell'assessorato alle attività economiche si è sbloccata la situazione. Perché si è sbloccata? Perché c'è stato un intervento proprio dell'assessorato in quanto dobbiamo comprendere che su via Suor Maria Lucchesi, se le altre strade sono di proprietà comunale, quindi è suolo comunale, per cui si paga una certa tassa di occupazione di suolo pubblico, anche se temporanea, nel momento in cui c'è lo spostamento su un suolo demaniale all'occupazione di suolo pubblico comunale bisogna aggiungere anche l'occupazione, il pagamento dell'occupazione di suolo pubblico su area demaniale. La situazione è stata sbloccata dopo un ennesimo incontro che c'è stato presso appunto l'assessorato alle attività economiche e praticamente il Comune di Bari si assume, il Comune di Bari inteso proprio come assessorato e come Sindaco di Bari, si assume l'onere maggiore appunto di questa occupazione di suolo pubblico su area demaniale. Per cui a quel punto gli ambulanti che oggi occupano ovviamente quella zona incredibile di Santo Spirito, hanno accettato questa soluzione. Per cui la proposta è di spostare il mercato del mercoledì, di Santo Spirito, mattina ovviamente, nel tratto che va da piazza

Roma, piazza Roma esclusa, alla curva del molo di Ponente, quindi questa è la proposta, con la chiusura ovviamente al traffico di quella zona, probabilmente la sistemazione, ma questa è una cosa tecnica che se la vedranno i vigili, noi non abbiamo competenza su questo, magari a spalliera, vedranno loco come fare, uno di fronte all'altro, però certamente la lunghezza della strada, la larghezza della strada è talmente tale e tanta...

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Assolutamente, ecco questa è una cosa che dimenticavo, però questo sblocco è stato anche possibile perché, siccome c'è stato l'accordo di programma di via Udine che prevede l'acquisizione di un suolo privato a suolo pubblico, però questo è in itinere, cioè può avvenire tra un mese come tra un anno, come tra due anni, però in via sperimentale attualmente, in attesa che si possa realizzare quell'altro spazio che tutto sommato non è assolutamente male, sia come allocazione, sia come disposizione finale delle bancarelle degli ambulanti, in via sperimentale si è cercata questa soluzione che è stata appunto accettata sia dalle associazioni di categoria degli ambulanti, sia dall'assessorato alle attività economiche.

Presidente

Grazie Dematteo. È aperta la discussione, ci sono interventi? Cassandra prego.

Consigliere Cassandra

Voterò contrario a questo punto perché sono convinto che il problema del mercato praticamente verrà solo spostato e assolutamente non verrà risolto. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Ranieri.

Consigliere Ranieri

Mi associo all'intervento di Cassandra perché la zona di Santo Spirito non è risolvibile in una maniera così semplicistica, anche se apparirebbe un lavoro derivato da richiesta dei commercianti, che fanno i loro interessi, ma credo che probabilmente si peggiorerà la situazione spostandolo sul lungomare perché nelle giornate di forte maestrale ci sarà da vedere come si risolverà last minute la questione. Quindi voterò contrario.

Presidente

Passiamo alla votazione, chi è favorevole alla proposta illustrata dal consigliere Dematteo? Dilauro, Destasio, Disiena, Lomoro, Noviello, Moretti, Dematteo e Sasanelli.

Chi è contrario? Cassandra e Ranieri.

Nessun astenuto.

Votiamo l'immediata esecutività del provvedimento? Gli stessi di prima.

Presidente

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: "linee generali di indirizzo arredo urbano ludico e completamento urbanizzazioni, destinazione fondi 95 mila".

Passo alla lettura della proposta: "nell'ambito delle funzioni e competenze dei municipi secondo quanto previsto dal regolamento istitutivo degli stessi, deliberazione di Consiglio comunale 5/2014 all'art. 53, tra le altre funzioni proprie è indicata anche la seguente: lavori pubblici, per ogni municipio sarà compilato da parte della competente ripartizione l'elenco degli immobili di interesse dei municipi, distinti per tipologia, da aggiornarsi periodicamente in seguito ai mutamenti intervenuti.

Sono di competenza dei municipi: la progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di arredo urbano presenti sul territorio municipale, circoscrizionale dei municipi, anche all'interno delle aree attrezzate a verde.

Il bilancio previsionale del corrente anno, deliberazione di Consiglio comunale n. 22/2018, ha assegnato ad ogni municipio la somma di 95 mila euro provenienti dalle entrate dei permessi di costruire e destinate nell'ambito

del Titolo 1 per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Considerate le necessità del municipio derivanti dalle numerose richieste dei cittadini residenti.

Ritenuto opportuno destinare la somma di 95 mila euro previsti dal bilancio 2018 sul centro di costo 051 capitolo 13330 al completamento ed estensione delle aree ludiche con opere di arredo urbano di piazze e giardini, in conto all'esecuzione delle urbanizzazioni primarie e secondarie.

Verificato che il Comune di Bari ha opportunamente individuato un capitolo tipo per l'esecuzione dell'attività in argomento che prevede la procedura dell'accordo quadro, si ritiene anche di fornire il proprio indirizzo alla direzione del municipio in tale senso per l'approvazione della procedura contratto e l'approvazione degli atti di gara pubblica, demandando nel caso lo svolgimento della stessa alla ripartizione Ivop e alla ripartizione urbanizzazione a seconda delle competenze delle stesse.

Rinviare a successivo atto del presidente della commissione competente l'individuazione dei luoghi e delle tipologie di opere da porre in essere, da trasmettere poi a cura del presidente e del direttore del municipio ai reparti tecnici per l'esecuzione dell'accordo quadro aggiudicato".

Questo è il testo della proposta di delibera, è aperta la discussione, ci sono interventi? Ranieri.

Consigliere Ranieri

La commissione lavori pubblici deputata alla predisposizione del relativo ordine del giorno ha invitato due volte per consecutivi quindici giorni a relazionare in commissione presidente e direttore quanto ai fondi 2014, '15, '16, '17 e chiaramente sui residui di cassa, e circa in particolare le opere realizzate con i precedenti deliberati. La consultazione con l'ufficio tecnico comunale, autonomamente effettuata da noi consiglieri, ha fatto emergere che esistono la bellezza di zero progetti, in itinere e/o già realizzati sulla base dei fondi che noi abbiamo deliberato con la stessa tipologia di delibera negli anni passati. Abbiamo quindi invitato in commissione, formalmente, presidente e direttore affinché venisse reso il conto non solo dei soldi che sono stati impegnati con dei mutui attivi e attualmente non utilizzati, ma anche con la famosa delibera 36 del 2012 relativa alla famosa pista ciclabile, il cui importo di 250 mila euro non è stato ancora utilizzato. La dotazione a disposizione di questo municipio diventa cospicua ed importante.

I lavori della commissione si sono fermati su un iter il quale prevedeva di individuare capillarmente, così come abbiamo fatto nel 2014, le opere necessarie al municipio, e abbiamo atteso per l'intero mese di agosto e l'intero mese

di settembre di poter dialogare con direttore e presidente per sapere: cosa è accaduto dei soldi impegnati nel 2014, '15, '16 e '17? Accesi i mutui? Bloccati? Ci sono progetti? Sia l'ufficio tecnico municipale che l'ufficio tecnico a Bari ci hanno confermato che non esistono progetti e nessuna di tali somme è stata impegnata.

Ora mi chiedo, presidente: da dove spunta questa delibera se la commissione non ha completato il lavoro in vostra attesa? Da dove spunta questa delibera se la commissione durante i lavori, i cui verbali non sono stati portati agli atti di questo Consiglio, ha deciso in ogni caso di individuare tassativamente le opere da realizzare, dando già un'individuazione di massima in attesa di capire quali siano le somme residue a nostra disposizione. Quindi io chiedo per quale motivo non si possano rispettare le regole in questo municipio e vengano distorte quotidianamente a suo uso e consumo. Io vorrei capire per quale motivo non possiamo avere il conto di quello che sta accadendo, per quale motivo le somme più importanti che abbiamo a disposizione non possono essere utilizzate, non vengono utilizzate e non possiamo sapere cosa ne è accaduto, e siamo pronti a deliberare altri 95 mila euro con una delibera predisposta non so da chi, in quale modo e sulla base di quale regolamento. Quindi vorrei avere un chiarimento in proposito da direttore e presidente.

Presidente

Noviello.

Consigliera Noviello

Allora io ho davanti a me, in ogni caso voglio dire il consigliere Ranieri ha descritto diciamo le attività del mese di luglio, in particolare delle mancanze che spesso e volentieri vengono riservate alla seconda commissione, ma ormai abbiamo fatto il callo. Nonostante ciò, durante la capigruppo io mi ricordo che c'erano dei verbali della seconda commissione in ogni caso allegati ma non assorbiti nella delibera, perché io ho davanti a me una copia di una nota che ci è stata mandata dal presidente per la seconda commissione precisamente in data 3 luglio 2018, e io posso confermare che è assolutamente identica a ciò che è stato appena letto.

Fatta questa premessa, voglio dire possiamo anche passarci sopra per fingere di andare tutti d'accordo, io mi chiedo: perché noi dobbiamo adottare puntualmente, ogni volta, lo stesso metodo e punirci da soli, non l'amministrazione centrale che ci punisce, punirci da soli, perché noi ogni anno abbiamo con una delibera impegnato dei soldi, senza specificare niente, perché ogni anno rinviare successivo

atto del presidente della commissione competente, individuazione dei luoghi, delle tipologie, senza un atto pubblico deliberato in Consiglio. Ma perché il Consiglio, invece, non porta l'impegno di spesa con la relativa volontà politica delle opere? Perché altrimenti rimandiamo e strarimandiamo, non veniamo consultati, qualcuno non si sente voglio dire consultato, perdonate la ripetizione, e noi sostanzialmente stiamo dicendo "sì, vogliamo questi soldi", ma non stiamo dicendo noi precisamente che cosa vogliamo fare con questi soldi, e puntualmente questo metodo è stato utilizzato da quando ci siamo insediati fino ad oggi, tranne una volta in cui la seconda commissione ha specificato anche con degli elaborati grafici, facendo un lavoro che, come diceva il consigliere Ranieri, non vi è nessuna progettazione al Comune di Bari ed è allegata alla delibera, ed è praticamente andato perso, cioè noi non sappiamo se ciò che noi abbiamo deliberato in questo Consiglio verrà mai realizzato. A questo punto, se già ciò che noi abbiamo specificato e abbiamo detto come vogliamo impegnare quei soldi, fossero pure cestini, panchine e rastrelliere, non ci è stato fatto, figuriamoci se con questo rimando a successivi atti non ufficiali cosa possiamo pretendere, cioè continuiamo ad essere generici e a lasciare ciò che noi dovremmo fare, ovvero esprimere la nostra volontà politica, all'amministrazione centrale.

Presidente

Ci sono altri interventi? Dematteo prego.

Consigliere Dematteo

Questa storia di disponibilità finanziarie che all'inizio sembravano limitate, poi sono un po' cresciute nel tempo per via anche delle cifre che ci sono state attribuite, in riferimento agli oneri di urbanizzazione del Comune di Bari, e quindi sono - come direbbero a Bari - "Picc, maleditt e subito", cioè nel senso che sono immediatamente spendibili proprio perché derivano da quel tipo, da quella tipologia di prelievo, è chiaro un po' di perplessità pure io ce l'ho nel momento in cui cerchiamo di comprendere che siamo alla fine della legislatura e comunque vogliamo vedere anche qualche cosa realizzata da noi con i soldi nostri. Io penso che soprattutto per quei mutui non movimentati diciamo, che comunque sono lì fermi, laddove comunque ci vuole una progettazione di base, perché se non c'è il progetto, il mutuo, è chiaro sono tutte cose campate in aria, non ha nessun senso, per cui basterebbe.., però qui ci vuole l'aiuto ovviamente di esperti del settore che ci diano delle dritte su come fare e come procedere in questo senso. Per cui ci vorrebbe la destinazione di una

fetta magari messa a bando di quelle cifre disponibili, per poter realizzare una progettazione su indicazione politica da parte di questo municipio. Dopodiché, fatta la progettazione, bisognerebbe procedere appunto con un avviso pubblico per la realizzazione di queste cose.

Allora io una proposta a questo punto la farei, sicuramente il presidente deve dire che si sta dando da fare, cioè non credo che sia suo interesse nella maniera più assoluta farsi che questi soldi, che sono in teoria immediatamente spendibili, rimangano lì, la sua penso quotidiana azione sia quella appunto di verificare che queste cose vengano fatte. Però io onestamente una conferenza di servizi la farei a questo punto, siamo a fine legislatura, dobbiamo tirare un po' le somme, chiamiamo qua il responsabile della Ragioneria, chiamiamo il responsabile dell'ufficio tecnico, ci sediamo un pomeriggio, una sera, facciamo una nottata, troviamo un po' di tirare le somme su come fare, perché se no effettivamente mi rendo conto, lo dico soltanto per una piccola esperienza che ho, che questi fondi non è che andranno persi, perché persi non andranno, però andranno comunque rimandati, per tre anni lo si può fare, per cui rischiamo effettivamente di non utilizzarli noi come municipio. Per cui io non vedo differenze tra maggioranza e opposizione, qui siamo dieci consiglieri, tutti quanti volenterosi, un presidente più volenteroso di noi, che però

siamo un po' bloccati perché vorremmo che qualcuno dei nostri piccoli desideri vedesse la luce, fosse portato a termine da questa amministrazione, la quale non credo - ad iniziare dal Sindaco Decaro a finire all'ultimo dei funzionari - vedrebbe nulla in contrario a che questi soldini venissero spesi, nella maniera più assoluta, io sono sicuro che il Sindaco sarebbe la persona più felice di questo mondo, il problema è che la macchina burocratico-amministrativa non di questo Comune ma di tutti i Comuni è veramente una cosa obbrobriosa, è una cosa talmente.., cioè i famosi ministri della.., com'è che si chiamavano? Forse anche Berlusconi, da semplificazione, anziché semplificare non hanno semplificato nulla. Invece noi andiamo comunque sempre alla ricerca di un'autonomia, diciamo così, burocratico-amministrativa dei municipi, perché questo è il nostro tentativo magico che vorremmo, nella speranza che qualche cosa in questo senso si potesse muovere o si muovesse fino alla fine della legislatura del Comune di Bari.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

E lo so, però è una speranza, ecco perché dico la mia modestissima proposta è una conferenza di servizi laddove, secondo il mio punto di vista, carte alla mano potremmo..

I soggetti sono sempre due, l'ufficio tecnico da una parte e la Ragioneria dall'altra, perché questi sono gli organi,

cioè ti faccio proprio un esempio banale, cioè ti faccio un esempio banale: al Comune di Triggiano, quando ho fatto l'assessore, io avevo un plafond di soldi da spendere, ad un certo punto andavo dal direttore di Ragioneria e dicevo "no, io non te li faccio spendere", perché le due cape se non si accocchiano... Ma l'ufficio tecnico però mi faceva il progetto, attenzione, su questo hai ragione, però noi non abbiamo manco l'ufficio tecnico e non abbiamo manco i progetti, tu immagina come siamo - usando un brutto termine - molto più handicappati noi come municipio rispetto a chi è Comune autonomo, assolutamente, però se non movimentiamo rimaniamo allo steccato e non facciamo nessun passo in avanti. Questa è la mia proposta.

Presidente

Allora vorrei ricordare a me stesso che come fondi municipali, gli unici fondi che abbiamo ricevuto sono quelli relativi all'annualità 2014 e sempre previsti per l'arredo urbano, per i quali fondi vorrei ricordare abbiamo fatto tre delibere municipali, una del 2014 e due del 2016, con l'indicazione, con un lavoro dettagliato fatto d'intesa con la commissione competente sugli arredi che volevamo e quant'altro. Quei fondi 2014 sono ancora fermi lì, non li abbiamo visti i 75 mila euro. 2015, '16 e '17, non abbiamo visto più una lira, non hanno destinato, il Comune di Bari

non ha destinato più fondi ai municipi per l'arredo urbano, solo nel 2018 sono stati destinati i 95 mila euro, sempre per l'arredo urbano. Il sottoscritto più volte ha inviato all'ufficio competente e anche all'assessore Galasso le tre delibere, ricordandogli che inspiegabilmente i soldi del 2014 dell'arredo urbano, 75 mila euro, noi non avevamo nessuna contessa, cioè non sapevamo se questo progetto, questo progetto che abbiamo reiterato per ben tre volte, era in esecuzione o meno, si stava provvedendo o meno.

Sono arrivati questi 95 mila euro, questi 95 mila euro, ricordo, rileggo, sono stati individuati, "provenienti dalle entrate dei permessi di costruire e destinate, nell'ambito .., per il completamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria", quindi sono stati reperiti circa 500 mila euro e ripartiti tra i municipi per poter dare esecuzione, sostanzialmente, alle opere del Comune, perché non sono tanto le opere del municipio, però noi ancora non abbiamo contezza di quelli del 2014.

La colpa è del municipio? Mi prendo la colpa, la colpa è del municipio, che non è stato in grado di spendere i soldi che abbiamo deliberato per ben tre volte e il Comune, e gli uffici comunali non ancora danno esecuzione a un progetto che è stato approvato tre volte dal municipio. La colpa è del municipio, è del municipio.

Ricordo poi che nel dicembre del 2015 abbiamo fatto anche una bella delibera, votata all'unanimità da tutti quanti, dove abbiamo detto non più ai progetti, ai mutui accesi non movimentati, pista ciclabile e quant'altro, abbiamo detto: perché, Comune, non ci fai un .., e avevamo anche lì uno studio di fattibilità sulla riqualificazione del lungomare di Palese-Santo Spirito, tutto il lungomare, e destinammo anche una somma nostra per pagare lo studio di fattibilità di 50 mila euro, destinando tutti i soldi dell'arredo urbano, quelli che attualmente sono presenti, che sono sempre quelli, da allora non sono mai cambiati, dei mutui accesi e non movimentati, per quel tipo di progettazione. Noi già ci siamo espressi dando indicazioni su come utilizzare quei mutui, non è stato assolutamente preso in considerazione.

Poi c'è stata un'ulteriore nota d'intesa con il direttore dicendo: se non sono utilizzabili per il municipio per il lungomare, di tutto il lungomare, si possono utilizzare eventualmente i mutui non movimentati per il Bonghi, l'ex Bonghi di Santo Spirito, visto che non abbiamo, siamo l'unico municipio a non avere lo sportello Urp, siamo l'unico municipio a non avere una biblioteca, e abbiamo deliberato sia la destinazione e l'intitolazione, siamo l'unico municipio che non ha altre stanze da poter utilizzare per le associazioni del territorio e per altre

cose, non abbiamo.., per l'ufficio tecnico non ne parliamo, perché avremmo anche, l'unico stabile che potrebbe contenere un ufficio tecnico, ricordo che l'ing. Nitti esperto della materia fece una progettazione dell'ultimo piano che richiedeva tutto l'ultimo piano per destinarlo ad ufficio tecnico, ed era appena sufficiente per l'ufficio tecnico. Non abbiamo avuto risposta. La colpa è del municipio? Mi assumo la colpa di queste inadempienze probabilmente di qualcun altro, di qualche altro ufficio. Quindi penso di avere la coscienza a posto da questo punto di vista, di aver fatto il mio dovere e quindi se ci sono delle ulteriori osservazioni al riguardo, Ranieri.

Consigliere Ranieri

Quindi mi faccia capire, presidente, c'è stata una nota di suo pugno, coordinata con il direttore...

Presidente

C'è stata prima la delibera del municipio del dicembre 2015, dove abbiamo dato un'indicazione all'unanimità di destinare i mutui, di non utilizzare più i mutui non movimentati per il progetto pista ciclabile e giardino don Cosimo Stellacci, vorrei ricordare che abbiamo fatto risparmiare fior di soldini al Comune di Bari dicendo: non ci utilizzare i soldi, 75 mila euro, per il giardino don

Cosimo Stellacci, visto che c'è un privato, c'è un accordo di programma, dovrà spendere i soldini per il Comune, risparmiando soldi. Siamo stati dal...

(interventi sovrapposti non comprensibili)

.. e di conseguenza anche la questione relativa all'accordo di programma e alla pista ciclabile non è utilizzato.

Consigliere Ranieri

Io sto facendo una domanda: quindi esiste una nota, che è stata redatta da lei e dal direttore, con la quale è stato chiesto al Comune di dirottare i fondi relativi agli arredi pubblici sulla ristrutturazione del Bonghi. Esiste una nota? L'ha detto lei.

Presidente

Non una nota, indicazioni, furono chieste indicazioni su come...

(interventi sovrapposti non comprensibili)

Consigliere Ranieri

Posso chiederle copia di questa nota?

Presidente

Non c'è una nota ufficiale, che io ricordi, c'è un'indicazione...

Consigliere Ranieri

.. risposta dagli uffici.

Presidente

C'è un'indicazione chiesta dall'assessorato all'economia ...

Consigliere Ranieri

Allora presidente prendiamo atto...

(interventi sovrapposti non comprensibili)

Presidente

...io ho chiesto di utilizzarlo in quella maniera.

Consigliere Ranieri

Quindi verbalmente...

(interventi sovrapposti non comprensibili)

Non per iscritto, quindi verbalmente lei mi conferma che ha fatto una richiesta di dirottare tutte le somme relative agli arredi pubblici per la ristrutturazione del Bonghi, perché manca l'Urp e una biblioteca, perché nel 2018...

Presidente

... su come utilizzare verbalmente ho detto se non possono essere utilizzati per la riqualificazione del lungomare, si

potrebbero utilizzare, atteso che abbiamo l'unico edificio del municipio del Comune di Bari ...

Consigliere Ranieri

Quindi atteso che la conferenza della cittadinanza composta da quattro gatti, ha detto che il Bonghi ...

Presidente

... erano cinquanta le persone in rappresentanza delle associazioni del territorio.

Consigliere Ranieri

Va bene, quindi i soldi che noi abbiamo a disposizione per gli arredi pubblici devono essere destinati nel 2018 alla realizzazione, secondo il suo punto di vista modernissimo, alla realizzazione di una biblioteca, ambiente oggi onestamente che non frequenta più nessuno, nel 2018 le biblioteche sono qualcosa.., a Santo Spirito sicuramente in biblioteca ci andrà soltanto il bibliotecario. Allora, detto questo, il dato saliente è che c'è stata una sua iniziativa personale sconosciuta a tutte le forze politiche, per cui lavori ininterrotti di commissioni, di forze politiche, regolamenti ecc., sono stati buttati nel

cestino in favore di una sua iniziativa personale sul suo territorio, va bene.

Presidente

Benissimo, passiamo alla votazione, chi è favorevole? Prego Destasio.

Consigliere Destasio

Io su questo argomento vorrei fare una precisazione: noi abbiamo fatto in commissione, diciamo abbiamo espresso nel verbale di commissione l'utilizzo di questi soldi, che a prescindere, non voglio ripetere perché qui non deve passare in secondo piano, se l'immobile in questione, quindi il Bonghi, è di proprietà del Comune, quindi non è di proprietà del municipio, se in quell'immobile verranno in prospettiva degli uffici comunali, io faccio una domanda a me stesso ma la rivolgo a tutti, ma per quale motivo devo togliere dei soldi al quinto municipio, attribuiti al quinto municipio, per aggiustare un immobile che è di proprietà del Comune.

In più l'aggravante qual è? Che nel momento in cui ci dovessero essere degli uffici comunali, il Comune è obbligato a fare degli aggiusti, quindi io non capisco per

quale motivo dobbiamo privarci di alcuni soldi che possiamo utilizzare sicuramente per altro, per gli arredi urbani, e io per arredi urbani non intendo solo ed esclusivamente le panchine, le rastrelliere e i cestini, che sicuramente servono al territorio, ma noi nei lavori di commissione abbiamo specificato che ad esempio una pista ciclopedonale con l'utilizzo di quei fondi, che si faccia da un punto fino ad esaurimento di quei soldi, poteva essere un arredo urbano che avrebbe beneficiato tutti i cittadini del quinto municipio. Comunque io siccome ho capito che ci sono delle volontà personali, però mi sfugge la motivazione principale, perché non vedo una ragione, però va bè il presidente ha deciso, unilateralmente ha deciso che questi soldi devono andare al Bonghi, e quindi si è espresso anche verbalmente, non so, io non ho ritrovato niente di scritto, ma verbalmente con alcuni dirigenti di questo restauro che si vuole fare al Bonghi, io le ribadisco che noi in commissione abbiamo trovato altri argomenti per poter utilizzare questi soldi.

Ecco perché nell'ultima riunione di circolo che abbiamo fatto noi come Partito Democratico il circolo ha deciso di votare contro questa delibera, perché prima cosa non ci sono i lavori di commissione, della commissione specifica, quindi lavori pubblici, la seconda commissione. Il direttore non ha preso atto di tutti quei lavori che

abbiamo fatto noi e quindi non li ha portati nemmeno in Consiglio, anche per una sola e semplice lettura, perché ormai abbiamo capito che tutto il lavoro che si fa alla fine poi viene sabotato, quindi anche per una semplice lettura, cioè per dire noi abbiamo chiesto di poter fare questo e di vagliarlo ai consiglieri del municipio per dire sì può essere un'idea valida, o un'idea non valida, quindi per passare almeno al vaglio. E quindi noi diciamo questi 95 mila euro buttati in una struttura che non si saprà quando verrà utilizzata e come verrà utilizzata, perché gli uffici non si sa quando devono essere predisposti per il quinto municipio, è tutto un punto interrogativo. Fare delle strutture che servono a tutti, ma qua non c'è la personalizzazione della cosa, qua c'è che una struttura, la pista ciclopedonale viene utilizzata da residenti e non, è attrazione per il turismo, e quindi voglio dire che poi sono tutte le cose che ci hanno sempre chiesto i cittadini quando ci vedono in mezzo alla strada o quando vengono a fare le riunioni in questo municipio. Grazie.

Presidente

Prego Disiena.

Consigliere Disiena

Vorrei solo esprimere la mia solidarietà nuovamente al direttore perché, regolamento alla mano, i lavori delle commissioni, se c'è un capogruppo in grado di fare il capogruppo, vengono trasformati in proposte di deliberare e al più di può attaccare il presidente, se proprio si vuole attaccare qualcuno..

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Grazie per avermi interrotto, come vedo ogni volta che si tocca qualche nervo uno zompa. Quindi venire a fare ancora una volta l'attacco al direttore lo trovo francamente fuori luogo, perché il direttore non è un organo politico, quindi se proprio ve la volete prendere con qualcuno prendetevela col buon presidente Moretti, che è un dittatore e non porta in Consiglio le proposte di delibera. Cercate di essere più capaci anziché polemizzare sempre. Grazie.

Presidente

Sasanelli.

Consigliere Sasanelli

Io volevo solo riallacciarmi al consigliere Dematteo, perché non invitare Ragioneria e tecnici per vedere almeno questi quattro-cinque mesi che ci mancano cosa fare di questi benedetti soldi.

Presidente

Consigliere quando si fanno le proposte intelligenti vengono accolte, non si preoccupi.

Consigliere Sasanelli

... che io da anni sto battendo per avere un palco nostro da installare sulle nostre piazze, visto che andiamo sempre a pagare il server, perché non prendere con quei soldi un bel palco da dove lo possiamo spostare a Santo Spirito, a Palese? Tenerlo per conto nostro, visto e considerato che non siamo in grado di portare nemmeno una sedia sul nostro territorio. Grazie.

Presidente

Grazie Sasanelli, accolgo la sua intelligente richiesta. Cassandra.

Consigliere Cassandra

Volevo aggiungere a tutto quello che si è detto fino adesso che quattro anni fa, quando ci siamo insediati, eravamo tutti pieni di entusiasmo, tutti noi consiglieri, compreso il sottoscritto, e invitammo l'assessore Galasso a venire a fare un sopralluogo all'istituto Bonghi, diciamo perché è

un'ex scuola, dove assieme ad altri colleghi ci siamo resi conto che la struttura, l'immobile del Bonghi, è una delle più belle strutture che noi abbiamo sul quinto municipio, e perché ha delle stanze bellissime, molto grandi, e perché si presta, è al centro della nostra Santo Spirito, e perché tutti quei locali - perché non si tratta solo di biblioteca ma si tratta di una decina di locali, uno più bello dell'altro, a parte il secondo piano che è inagibile - potevano essere utili a tutta una serie di situazioni che l'assessore Galasso disse: "sì, sì d'accordo, vediamo quello che si può fare", siamo stati un'intera mattinata con l'assessore, questo succedeva quattro anni fa, ad oggi non è successo niente. Sennonché qualche mese fa, con l'altro assessore, l'assessore Romano, siamo tornati sul posto e l'assessore Romano si è sbalordita, ha detto io non pensavo che ci fosse una struttura così bella, peccato che è messa in condizioni così disastrose. E anche lei disse che avrebbe fatto qualcosa, ne avrebbe parlato non so con chi, questo è successo pochi mesi fa, allora nel momento in cui noi dobbiamo fare le nostre commissioni nella stanza del presidente, l'altra commissione deve fare nella sala del Consiglio le commissioni, che mi sembra una cosa veramente che forse succede soltanto in questo municipio, e abbiamo una struttura così bella e così grande che viene praticamente snobbata dall'amministrazione centrale, che

oltre ad essere lenta non ha fatto altro che provocarci dei disagi, io penso che questa iniziativa da parte del presidente sia un'iniziativa veramente molto, ma molto positiva. Grazie.

Presidente

Noviello.

Consigliera Noviello

Solo una domanda, così magari ci prendiamo un appunto tutti quanti, suppongo che la delibera in ogni caso verrà approvata, allora dato che la procedura sarà quella di rinviare con il presidente della commissione competente, come c'è scritto, nonché il consigliere Sasanelli, e il presidente di municipio, il consigliere Sasanelli ha già espresso una sua volontà del palco a San Pio, io vi invito a richiedere ufficialmente alla ripartizione il costo, "il costo", solo, "solo", della progettazione del Bonghi, quindi una volta che noi avremo le carte alla mano probabilmente potremo iniziare a capire quanto veramente ci costerà questa riqualificazione del Bonghi, perché secondo me, che non sono ingegnere, non sono un'economista, non sono niente, sono un semplice capogruppo che non sa fare il

suo mestiere, probabilmente non è alla nostra portata, però può essere anche che non sia così.

Fatta questa premessa, per me consigliere Cassandra possiamo fare anche le commissioni in mezzo alla strada, non interessa, l'importante è tutelare i cittadini.

Consigliere ...

Posso presidente? Visto che ormai è liberi tutti. Consigliera Noviello io sono stupito, visto che l'interesse è dei cittadini, noi abbiamo una struttura pubblica, aperta al pubblico, che assolve funzioni pubbliche, che attualmente è inagibile. Allora se la responsabilità politica di questo Consiglio è una responsabilità politica piena, dovrebbe essere prioritario mettere i soldi su una struttura che è inagibile, rischia di venire giù e potrebbe farsi male qualcuno. Allora se dobbiamo stare qui a fare i conti della serva e a preoccuparci "eh ma quanto ci costa!", dobbiamo aspettare che caschi un solaio in testa a qualcuno perché c'è la spending review? O perché vogliamo dirottare questi soldi su qualche fesseria per dare da mangiare ai soliti amici e alle associazioni amiche? Questo vogliamo fare? Questa non è politica, questa è mangiamangia, ed è una cosa vergognosa, qua stiamo speculando su che cosa? Sulla sicurezza pubblica? Fatelo

voi a nome vostro, fate un bel manifesto pubblico, scrivete "noi siamo contro impegnare dei soldi su una struttura pubblica, aperta al pubblico, che è a rischio crollo", fate una bella figura di merda davanti alla cittadinanza e assumetevi le vostre responsabilità. Questo Consiglio, anche alla luce dei fatti nazionali che stanno succedendo, con un'Italia che sta crollando, si assume, quelle poche lenticchie che ha decise di metterle su una struttura pubblica o che assolve funzioni pubbliche. Voi fate quello che volete.

Presidente

Purtroppo si .. sulla questione Santo Spirito e Palese, purtroppo quella struttura sta su Santo Spirito, se fosse stata su Palese non ci sarebbe stata questa polemica, anche perché ci sono stati interventi giornalistici di qualche consigliere proprio per intervenire sul Bonghi, io ricordo che c'è stato un consigliere che si è lamentato, che è intervenuto proprio per il Bonghi, purtroppo la strumentalizzazione è notevole. Se chiudiamo questo giro, Destasio prego.

Consigliere Destasio

Presidente io prima cosa non mi sono rivolto contro il direttore in maniera polemica, e non ho capito ogni volta

che si nomina il direttore il consigliere Disiena prende la parola per dare la solidarietà al direttore. Io ho solo detto...

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Appunto, non l'ho attaccato politicamente, io ho solo detto, e la registrazione voglio dire è in atto, quindi non c'è da fare testimonianze, io ho solo detto che non sono stati allegati tutti i verbali della commissione, perché stiamo parlando di una cosa che riguarda la seconda commissione, i lavori pubblici, non ho detto che il direttore politicamente ha sbagliato, il direttore è un amministrativo, è l'organo di controllo, è l'arbitro della situazione, e quindi ho solo detto che mancavano i verbali, che può darsi che non sono stati visti, non sono stati letti dal presidente.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Consigliere Disiena, io accetto la sua sfida, perché lei ha capito male, io non ho parlato di proposte, ho parlato di verbali di commissione, che è un'altra cosa. Quindi la sua solidarietà mi fa piacere che gliela dà ogni volta, ma non riguardano questa cosa. Tanto per essere più specifici, perché qua parliamo e parliamo però poi alla fine giriamo intorno ad argomenti che non hanno un senso logico nel ragionamento, quello che ha detto il consigliere Disiena...

Presidente

Il consigliere Dilauro alle ore 18.01 è uscito.

Consigliere Destasio

Il consigliere Disiena che ha detto che è una struttura pericolante, benissimo, io non lo posso dire, non lo so se lui è un tecnico e lo possa dire, ma ci dovrebbero essere i tecnici che devono dire che quella struttura è pericolante, non possono stare gli uffici, ma non è competenza né del municipio e né dei tecnici del municipio, che stanno qua dentro, ma bensì è...

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Mi faccia completare, io le sto chiedendo che non ho detto che non è vero quello che dice lei, può essere vero, ma sicuramente né lei e né io, né nessuno che sta qua dentro, può dire che quegli uffici sono in fase di crollo, lo deve dire qualcun altro, lo possono dire i vigili urbani, lo possono dire gli ingegneri dell'urbanistica, cioè ci sono le figure preposte. Adesso che ci sia un pericolo a me non risulta, se c'è questo pericolo e lei lo sa da qualche documento, deve denunciarla questa cosa perché è una cosa molto pericolosa. E io aggiungo, e ribadisco in base all'intervento fatto prima, quello stabile non è del quinto municipio, quello stabile è del Comune e quindi le responsabilità sono dell'amministrazione centrale, è il

Comune che deve provvedere ad aggiustare quel Bonghi, nessuno dice che l'ex Bonghi non deve essere ristrutturato, aggiustato e messo a norma, ma è di proprietà del Comune? Lo facesse il Comune con i suoi soldi, le responsabilità non vanno né al presidente, né al direttore del quinto municipio e né ai consiglieri del quinto municipio, quello è uno stabile comunale, quindi il Sindaco in prima persona è responsabile, non è responsabile nessuno di questo Consiglio. Grazie.

Presidente

Allora chiudendo, spero che si possa chiudere? Sasanelli prego.

Consigliere Ranieri

No, no, scusa, ho prenotato il secondo intervento.

Presidente

Ha prenotato il secondo intervento il signor Ranieri.

Consigliere Ranieri

Allora la commissione lavori pubblici non ha predisposto nessun deliberato su questi fondi, facciamo chiarezza, sono stati fatti dei lavori prodromici sui quali abbiamo chiesto, relativamente ai fondi degli anni pregressi, ivi

compresi i famosi 250 mila euro della delibera 36 del 2012, della famosa .., lo stato, non abbiamo avuto i chiarimenti, la delibera è rimasta sospesa. Questo è stato il chiarimento chiesto a presidente e direttore, non è una polemica, è un dato tecnico. Oggi quindi non si può votare una delibera non predisposta dalla commissione. Grazie.

Presidente

Sasanelli.

Consigliere Sasanelli

Io vedo tanti disguidi, io so soltanto che cinque anni fa, cinque-sei anni fa, è andato a terra un municipio proprio per questa pista ciclabile, questi fondi. Io non sono d'accordo insieme ad Antonio Destasio, se stanno questi fondi e non li vogliamo perdere per questi quattro, cinque mesi, sei mesi che ci mancano, non vedo il motivo perché non utilizzarli. Alla fine se noi aspettiamo che il Comune di Bari ci viene a sistemare questo benedetto Bonghi, tanto vale questi soldi che noi abbiamo, come ho detto prima chiamiamo la Ragioneria, chiamiamo i tecnici, sediamoci a tavolino e portiamo a termine questi benedetti soldi dove stanno, in modo che almeno li utilizziamo questi quattro-cinque mesi che ci mancano ancora.

Presidente

Voglio soltanto dire che il Bonghi è tra i beni comunali che il Comune di Bari ci ha chiesto di acquisire e quindi è tra i beni che dovremmo acquisire, quindi ritenevo che fosse una cosa scontata che essendo un bene che deve entrare nel patrimonio del municipio poi si potevano investire questi soldi. E ricordo pure che a bilancio, da tanti anni, sta il Bonghi con una somma stanziata di 250 mila euro, e noi ogni anno disperatamente chiediamo al Comune di Bari di anticipare la progettazione all'anno in corso, ma siamo da quattro anni inascoltati, ecco perché ritengo, per il bene del territorio, utilizzare guarda caso la stessa somma, che sono circa 230 mila euro più i 30 e passa mila euro dei soldi della biblioteca, utilizzarli, in modo tale da utilizzarli, non lasciarli forse nelle mani di qualcun altro. Pensavo che fosse una cosa ovvia, va bè ma purtroppo l'ovvietà..

Passiamo subito alla votazione, chi è favorevole alla proposta di delibera illustrata? Disiena, Lomoro, Moretti, Dematteo e Cassandra. E Sasanelli favorevole.

Chi è contrario? Dilauro, Destasio, Noviello e Ranieri.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre Disiena, Lomoro, Moretti, Dematteo, Cassandra e Sasanelli.

Benissimo, alle ore 18.06 la seduta è sciolta.

Presidente

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno:
"approvazione verbale seduta consiliare del 14 settembre
2018". Diamo per letto il contenuto del verbale, votiamo
l'immediata eseguibilità del verbale, chi è favorevole?
All'unanimità dei presenti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
F.to Angelo De Maria

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 26/10/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio

Bari, 26/10/2018

F.to Angelo De Maria

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 26/10/2018 al 09/11/2018.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>